



## LETTERA DI NOVEMBRE

Cari Soci rotariani,

il Rotary dedica il mese di Novembre alla Rotary Foundation e, a beneficio di tutti noi, ricordo che essa è nata nella Convention Internazionale di Atlanta del 1917, a 12 anni dalla nascita del primo Club Rotary, come “Fondo di Dotazione per fare del bene nel mondo” . Oggi la Fondazione è una funzionale ed affermata struttura che opera da gestore finanziario (si può adoperare il termine “banca”) per tutto il Rotary mondiale.

Rotary Foundation ha tre settori di gestione con:

- 1) Il Fondo Annuale Programmi, che riceve risorse e dopo tre anni le rimette a disposizione del Distretto e dei Club, in misura molto vicina a quanto ricevuto, con regole di assegnazione legate alla progettualità e pertanto di stimolo ad iniziative di servizio.
- 2) Il Fondo Permanente, che costituisce il patrimonio finanziario del Rotary.
- 3) Fondi dedicati, tra cui il Fondo Polio, che finanzia il service globale della campagna di vaccinazione Polio Plus.

Per il Fondo Annuale Programmi lo sforzo della dirigenza del Distretto 2071 è quello di spiegare e far comprendere ai Club ed ai Soci tutti il meccanismo del versamento, dell’accumulo e del ritorno in disponibilità dei Club:

- 1) Non si può non raccogliere fondi all’interno dei Club perché essi costituiscono il punto di partenza ineludibile per accumulare risorse.
- 2) E’ importante che il Rotary Club, meglio se insieme ad altri Club, studi progetti di service ed individui come ai propri mezzi finanziari si possano unire quelli in disponibilità di rientro da Rotary Foundation (FODD Distrettuale, FODD Globale, Fondo Mondiale). I tre anni di tempo per il rientro possono addirittura essere visti come utili ad una pianificazione progettuale.

Sembra che il meccanismo possa essere chiaro per tutti e che se ne capisca il vantaggio di poter accumulare e disporre di ritorni finanziari, quando il Club o i Club insieme hanno progettualità importanti.

Purtroppo, in alcuni Club, questa chiarezza non c’è ed essi mostrano di non fidarsi della gestione finanziaria di Rotary Foundation non versando al FAP e lasciando la raccolta interamente nel Club. Con ciò si raccoglie e si spende tutto nell’annata, in maniera frazionata su piccoli progetti, sicuramente meritori ma sempre di corto respiro e normalmente locali.

Questi Club operano in una visione localistica. Apprezzano il marchio e l’immagine del Rotary ma non percepiscono più di tanto l’operatività finanziaria della Fondazione e la sua organizzazione globale.

In sostanza, il Club considera la Fondazione, e più in generale il Rotary, una realtà diversa e lontana di cui non si fida, e rimane in totale autoreferenzialità.

E' davvero un peccato essere nel Rotary e non percorrere strade di più ampia soddisfazione progettuale e culturale che però prevedono una messa a comune di risorse e una fiducia data e ricevuta.

I tre anni di distanza fra il versato ed il ritornato a disposizione è bene pensarli come belli umanamente e rotarianamente, poiché un Presidente o un Governatore raccolgono oggi per mettere a disposizione di chi non sappiamo ci sarà tra tre anni. E' un atto di fiducia verso il prossimo e verso il futuro, un atto di credito senza calcoli egoistici, è un valore rotariano!

La raccolta al Fondo Annuale Programmi dell'a.r. 16-17 proietta i suoi effetti su questa a.r. 19-20 in maniera significativa e ciò ha permesso di lanciare il Programma "Africa Vicina" che presenta progetti a sovvenzione distrettuale (District Grant) e soprattutto a sovvenzione globale (Global Grant); progetti questi ultimi importanti, che richiedono maggiori risorse insieme al superamento di qualche difficoltà organizzativa e burocratica.

Alla data 23 di questo mese di novembre, si terrà la riunione annuale di Rotary Foundation, presso Villa Cappugi, Pistoia, e in tale incontro verranno dati alcuni consuntivi di assegnazione ed un aggiornamento degli impegni progettuali che sono nati e stanno nascendo.

Il Fondo Permanente è quest'anno in pieno rilancio, essendosi visto che il Rotary, per la garanzia che può offrire al mondo di un buon e corretto uso delle risorse, può ricevere eredità e donazioni di importante rilievo finanziario. Gli interessi maturati da questo patrimonio sono utilizzati per la gestione di Rotary International.

Il Fondo Polio, per l'importante campagna di vaccinazioni nel mondo, deve essere raccolto, oltre che dalle donazioni dei singoli, anche e soprattutto con eventi rotariani pubblici, in cui si sensibilizzino gli abitanti del territorio che intervengono ai risultati che stiamo ottenendo in questo epocale servizio di vaccinazione.

Livorno, 1° novembre 2019

Massimo Nannipieri  
DG 2071

